



COMUNE DI **PISA**

LINEE GUIDA PER L'UTILIZZO DELL SCALE CIMITERIALI

UFFICIO SERVIZI CIMITERIALI

NOVEMBRE 2025 – Rev.0.0

L'utilizzo delle scale è molto sentito nei cimiteri, ed i nostri cimiteri non fanno eccezione, sono utilizzate per porgere gli omaggi floreali che i parenti lasciano ai cari defunti. Non solo, alcune persone hanno un bisogno fisico di toccare la lapide per poter *dialogare* col defunto, per sentirlo vicino, questa è un'usanza molto diffusa più di quanto si creda. Nella liturgia della commemorazione le scale sono un tassello indispensabile nella commemorazione del proprio caro. Dobbiamo altresì prendere atto che l'utenza cimiteriale è essenzialmente anziana e ciò complica le cose dato che spesso occorre, in alcune sezioni, arrampicarsi fino in 6/7 fila su scale vetuste e traballanti con capacità dinamiche, da parte dell'utente, non certo ottimali. Ciò ci potrebbe far propendere per togliere le scale dall'utilizzo dell'utenza e permettere solo l'omaggi floreali fino alla fila raggiungibile con uno scaleo, essenzialmente ci fermeremo così alla 4 fila con le restanti che rimarrebbero inaccessibili ai parenti. Questa non è una soluzione né efficace e né percorribile.

Occorre viceversa trovare e concordare un *modus vivendi* che permetta una soluzione soddisfacente verso l'utenza e che sia soprattutto praticabile.

L'elemento incontrovertibile ed assodato è che il parco delle nostre scale, come da censimento del 2024, è vetusto ed inadeguato all'utenza. Scale vecchie e pesanti, spesso malmesse che sono di per sé pericolose e di difficile utilizzo, date le loro caratteristiche. L'ottimizzazione passa attraverso la selezione delle migliori e maggiormente idonee a soddisfare le necessità dell'utenza correlate alla logistica e alla tipologia delle sepolture.

Quante sono le scale dei nostri cimiteri, sotto la tabella con le cifre.

CIMITERO	NUMERO DI SCALE PRESENTI
ORATOIO	10
RIGLIONE	14
SANT'ERMETE	9
SAN MICHELE DEGLI SCALZI	27
PUTIGNANO	20
SUBURBANO	105
SAN PIERO AGRADO	17
TOTALE	202

Le scale nei nostri cimiteri ammontano complessivamente a 202 sono state fotografate una per una nel censimento del febbraio del 2024.

Quotidianamente sia gli operatori cimiteriali, impegnati nelle proprie mansioni, sia i familiari dei defunti, tumulati spesso troppo in alto, impiegano scale di vario tipo, senza porre particolare attenzione all'atto che si apprestano a compiere.

Diversi infortuni sono causati dall'errato impiego o dal cattivo stato di conservazione delle scale. È pertanto molto importante verificarne anticipatamente lo stato di manutenzione e seguire in modo scrupoloso le procedure di utilizzo in sicurezza.

Le norme che stabiliscono i requisiti minimi per le scale portatili sono dettate dagli articoli 18, 20 e 21 del DPR 27 aprile 1955, n° 547 e dall'articolo 8 del DPR 7 gennaio 1956, n°164

Il DM 23 marzo 2000, all'art.1, dispone che le scale portatili vengono riconosciute conformi alle vigenti norme se costruite conformemente alla norma tecnica UNI EN 131 parte 1° e parte 2°.

Il costruttore è obbligato a fornire le certificazioni di conformità emesse da un laboratorio autorizzato (ISPESL, Università e dei politecnici dello Stato, Istituti tecnici dello Stato riconosciuti ai sensi della legge 1086/71, o laboratori dei Paesi membri dell'Unione europea).

Deve essere sempre presente **un manuale** recante una breve descrizione degli elementi costituenti e le indicazioni utili per un corretto impiego e la manutenzione, inoltre dovranno essere riportati gli estremi dei certificati delle prove previste dalla norma tecnica UNI EN 131 parte 1° e parte 2° ed una dichiarazione del costruttore di conformità alla norma tecnica UNI EN 131 parte 1° e parte 2°.

Ai sensi dell'art. 2 del DM 23 marzo 2000 l'attrezzatura legalmente fabbricata o commercializzata in un altro Paese dell'Unione europea o in un altro Paese aderente all'Accordo sullo spazio economico europeo, può essere commercializzata in Italia purché il livello di sicurezza sia equivalente a quello garantito dalle disposizioni, specifiche tecniche e standard previsti dalla normativa italiana in materia.

Indicazioni operative

L'operatore o l'utente prima di utilizzare una scala dovrà procedere alla valutazione della tipologia da impiegare, in ordine alla:

- robustezza, in relazione al proprio peso e all'oggetti da movimentare;
- lunghezza, evitando di lavorare stando in piedi sull'ultimo gradino;
- posizione, verificando che la superficie di appoggio sia adatta a sorreggere il peso dell'operatore - utente e della scala.

È inoltre è raccomandato leggere, almeno per la prima volta, il manuale allegato alla scala, riportante i principi di utilizzo in sicurezza dell'attrezzatura o in ultima analisi informare dettagliatamente l'utente sul suo utilizzo in sicurezza.

- assicurarsi sempre che il terreno offra sufficiente resistenza e sia complanare. In alternativa appoggiare la scala su una tavola in legno per ripartire il peso. Le estremità superiori dei montanti non vanno appoggiate su pareti scivolose o vetrate. Sono da evitare le pareti umide o ghiacciate, i tubi o canali di gronda, colonne rotonde, spigoli di fabbricati, rami;
- non posizionare la scala in corrispondenza di porte o corridoi, a meno che non si adottino particolari precauzioni per evitare che la scala stessa sia colpita dalla possibile apertura di una porta o urtata da passanti;
- scegliere la scala in rapporto all'altezza alla quale dovete arrivare. Deve permettere di svolgere il lavoro senza costringere a movimenti e posizioni pericolose;
- quando l'uso della scala può comportare un pericolo di sbandamento, essa deve essere **adeguatamente fissata; (obbligatorio)**,
- la giusta pendenza della scala si ha quando il piede è circa 1/4 della lunghezza. La scala, così posizionata, avrà un'inclinazione di 75 gradi;
- non usare mai la scala all'aperto con **vento molto forte**;
- evitare l'uso di scale metalliche in vicinanza di linee elettriche o altri elementi sotto tensione;
- è fatto obbligo l'uso dell'elmetto a tutti coloro che utilizzano le scale, o coloro che sono nelle immediate vicinanze; inoltre è preferibile indossare scarpe con suola antisdrucciolo accertandosi sempre che su di essi non vi sia presenza di fango, o altre sostanze scivolose. Se si deve operare ad un'altezza superiore a 2 metri provvedete ad **assicurarvi con una cintura di sicurezza agganciata ad appositi ancoraggi;(obbligatorio)**
- è vietato appendere alla scala carrucole o paranchi per il sollevamento di materiali;
- la scala deve essere impegnata da una sola persona alla volta;

- in caso di assunzione di farmaci o alcolici, quando si presume di soffrire di giramenti di testa, non bisogna mai salire su di una scala;
- non portare nelle tasche degli indumenti, oggetti ed attrezzi che possano procurare lesioni o contusioni al corpo. Utilizzare l'apposita cintura o cassetta da lavoro ben chiusa portata a tracolla mantenendo sempre le mani libere per permettere una sicura impugnatura.

Nelle procedure di salita o discesa delle scale, vengono spesso disattese le principali nozioni di sicurezza, questo perché tale operazione viene considerata erroneamente passiva, e quindi non affrontata con sufficiente concentrazione causando invece infortuni anche di notevole livello. Le procedure sono semplici:

- porsi frontalmente con il viso rivolto verso la scala ed afferrate con fermezza i pioli/corrimano, evitando di aggrapparsi ai montanti, mantenendo il corpo simmetrico rispetto alla scala.
- Nell'utilizzo di scale molto lunghe, è consigliabile non voltarsi al fine di evitare vertigini o panico, nell'eventualità appoggiate le braccia e testa ad un piolo attendendo il termine della sensazione e in seguito scendete lentamente.
- Va utilizzata la cintura di sicurezza. È inoltre inopportuno compiere sforzi, **allungamenti o inclinazioni da un lato**, in quanto potreste compromettere la vostra stabilità provocando sbandamenti, che possono causare infortuni talvolta mortali.

La scelta della tipologia di scale da utilizzare e il **conseguente addestramento** da svolgere è compito del **responsabile della sicurezza cimiteriale o da suo proposto**. È intuitivo che se per gli operatori addetti alle lavorazioni all'interno dei cimiteri si ha un'opportuna formazione in materia di sicurezza, diminuisce conseguentemente il rischio di infortuni, mentre i soggetti più a rischio **rimangono sicuramente gli utenti**.

L'utenza che si accinge ad utilizzare una scala è di età avanzata con problemi motori e priva di conoscenze per l'utilizzo delle scale.

Le prime difficoltà nascono con lo spostamento della scala, spesso troppo ingombrante e pesante, o con dimensioni insufficienti per raggiungere il loculo desiderato. Operazioni di salita e discesa eseguite con indumenti ingombranti, con mani occupate da fiori, annaffiatori ecc. causano ulteriore instabilità e alzano il livello di rischio. Un problema poco noto è che il timore di borseggi fa sì che ci si arrampichi sulle scale con una borsa, anche ingombrante e con i fiori, lumi o altro. Quindi con una presa della scala estremamente limitata.

Per evitare possibili infortuni si può procedere sia in maniera preventiva realizzando manufatti che non siano oltre l'altezza dei loculi in terza o al massimo quarta fila, eliminando di fatto l'utilizzo delle scale. Altrimenti occorre dotare i cimiteri, per ogni corpo di manufatto, di una scala appropriata, di peso ed ingombro ridotto, maneggevole per l'utenza e di altezza adeguata. Scale troppo basse o troppo alte possono, difatti, essere causa di facili sbilanciamenti e ribaltamenti.

Vi sono scale progettate e realizzate per la realtà cimiteriale, che pur avendo il difetto di essere ingombranti, hanno il vantaggio di utilizzare materiali leggeri (alluminio) che favoriscono la movimentazione anche grazie alla dotazione di ruote negli appoggi anteriori e di apposito manubrio. La dotazione di corrimano laterali, di bande antidrucciolo sui gradini, e di piattaforma finale dotata di lamiera fermapiEDE e di parapetto, oltre ad un'accentuata inclinazione, aumentano notevolmente gli standard di sicurezza.

Oltre alla dotazione delle scale cimiteriali di dimensioni appropriate è da ritenere opportuna la collocazione nei pressi dei manufatti a loculi, **di cartelli illustrativi riportanti i principali punti per il corretto utilizzo della scala**.

Sarà inoltre compito dell'amministrazione valutare la soppressione delle tumulazioni in loculi oltre la 6° fila che, per i motivi sopradescritti, **non forniscono sufficienti garanzie di sicurezza**.

In conclusione si ribadisce la necessità di aumentare gli standard di sicurezza all'interno dei cimiteri, con particolare attenzione per l'utenza, attraverso la valutazione attenta dei fattori di rischio ed il successivo acquisto di materiale certificato ed appropriato per ogni singolo caso.

Detto ciò possiamo tratteggiare un percorso teso alla riduzione del rischio nell'alveo del principio di precauzione per evitare e prevenire infortuni.

Innanzitutto l'informazione che per l'utenza rappresenta l'unico momento di pseudo formazione, un'informazione che descriva il corretto utilizzo della scala e le sue criticità. L'informazione andrà ridotta a punti e affissa sulla scala e deve essere ben leggibile e ben visibile all'atto dell'utilizzo della scala. Un'informazione breve ma esaustiva utilizzando i segnali di precauzione e pericolo. Ogni scala deve essere identificata e numerata al fine di sapere che scala è in uso in un determinato settore, le sue caratteristiche, il suo stato di manutenzione, e le prescrizioni per il suo utilizzo. Avendo chiara e costantemente aggiornata la situazione identificando i settori in cui le criticità sono maggiori, derivanti chiaramente dai terreni dissestati ed altezza delle sepolture eccessiva. Una mappatura dei cimiteri che evidenzia le zone di criticità dove prestare la massima attenzione da parte degli operatori cimiteriali

Ricapitolando occorre:

- Informazione
- Identificazione dell'utilizzatore e scarico responsabilità
- Schedatura e monitoraggio delle scale
- Supervisione e loro utilizzo negli ambiti critici
- Statistica

A questi punti deve seguire un lavoro di elaborazione della documentazione necessaria a dare corpo a questo sistema precauzionale lasciando in uso le scale all'utenza **ma rendendo più stringente il loro utilizzo sul piano della sicurezza**. In fondo un sistema che sia come una rete che non permetta alla fine di cadere e renda il processo utilizzativo sicuro o almeno concorra alla riduzione del rischio.

Occorre sottolineare quelle che sono le criticità dei nostri cimiteri derivanti oltre che dalla vetustà delle scale e l'imperizia dell'utilizzatori soprattutto dal terreno su cui poggiano e dall'altezza da raggiungere. Sotto nella tabella evidenziamo i settori cimiteriali in cui le sepolture raggiungono la 6 fila ed oltre. Simili sepolture andrebbero dismesse ed una volta liberate non andrebbero mai più utilizzate altrimenti è come se si obbligasse l'utente ad arrampicarsi per forza. Il compito di un'amministrazione pubblica è quello di prevenire portando avanti una politica lungimirante che indichi strade percorribili in sicurezza. L'ultimo punto è la statistica, ed è un punto molto importante in quanto fornisce dei parametri di frequenza con cui le singole scale vengono utilizzate e ciò ci indica dove utilizzare quelle che versano in uno stato manutentivo migliore. Capire quanto si faccia ricorso alle scale ci permette di capire l'entità dell'loro impiego capendo indirettamente la frequenza che si ha nei nostri cimiteri di visitatori.

Elemento da non dimenticare è che le scale devono essere utilizzate in **due persone** una sta giù ed assicura e sorveglia oltre che la scala anche gli oggetti personali della persona che sale e che deve avere meno impedimenti possibili, tipo giacconi ingombranti, borse, o più oggetti contemporaneamente tra le mani. Chi sale sulla scala deve avere solo i fiori che vuol mettere alla lapide della persona cara e basta. Se una persona è sola o un operatore cimiteriale si presta a supportarla nella salita sulla scala o altrimenti non può utilizzarla e ciò è **tassativo**.

Settori di criticità nei cimiteri pisani				
CIMITERO	Settore	Settore	Settore	Settore
Suburbano	SEZIONE A	SEZIONE B	OSSARI CAPPELLA SAN CANDIDO	TUTTI GLI OSSARI NELLE CAPPELLE FINO IN 15 FILA
San Michele	LOG 4 A SX CAPPELLA	LOG 5 A SX CAPPELLA		
San Piero	1° SPECCHIO MURO DI CINTA A DX	2 SPECCHIO A DX MURO DI CINTA		
Oratoio				
Riglione	N.A OSSARI DX	N.A OSSARI SX	N.A SPECCHI 1-2-3-4	LOGGIATO A DX E SX CAPPELLA
Putignano	SPECCHIO ALL' APERTO 1-2-3 SX	SPECCHIO ALL' APERTO 1-2-3 DX		
Sant'Ermite	SPECCHIO ALL' APERTO DX MURO CINTA	SPECCHIO 1 A DX ALL' APERTO	LOGGIATO 1-2-3-4-5	

Nella tabella sopra sono evidenziate le criticità presenti nei nostri cimiteri dove i colombari sono posti dalla 6 fila in su.

Vanno monitorate con attenzione le cappelle del cimitero Suburbano in cui si trovano gli ossari che arrivano fino alla 15 fila

Analizziamo i punti elencati precedentemente svolgendone la funzione ed implementando la documentazione necessaria al fine della loro applicazione.

INFORMAZIONE

L'informazione deve essere duplice, da una parte quella che va affissa sulle scale e dall'altra quella che va consegnata all'utilizzatore della scala. Sulle scale va affissa oltre alle condizioni per il loro utilizzo e la loro movimentazione anche l'avviso che prima dell'utilizzo bisogna rivolgersi in direzione per l'identificazione e l'informazione e lo scarico della responsabilità. Il potenziale utilizzatore deve compilare un modulo in cui inserisce i propri dati ed altre informazioni. Successivamente può recarsi alla scala di riferimento, che deve essere identificata attraverso un numero univoco tipo SubC001, per il suo utilizzo. Qualora le condizioni meteorologiche o di contesto lo sconsiglino si deve impedirne l'utilizzo.

Si ricorda che per utilizzare la scala bisogna essere in due rigorosamente.

IDENTIFICAZIONE DELL'UTILIZZATORE E SCARICO RESPONSABILITA'

L'identificazione dell'utilizzatore permette di sapere chi utilizza e soprattutto quando l'utilizza, permette d'informarlo qualora non conosca le regole di utilizzo, di verificare che le condizioni meteorologiche e di contesto siano ottimali e soprattutto di far firmare lo scarico di responsabilità per l'utilizzo della scala informandolo sui rischi e sulle condizioni di utilizzo in sicurezza. Questo a maggior ragione quando trattasi di un settore critico come evidenziato in tabella. L'utente deve essere reso consapevole dei criteri di utilizzo e dei rischi connessi all'utilizzo della scala. Il personale della direzione potrà capire, anche verificando la persona, se essa è idonea a salire su una sala oppure per la sua età o per le sue capacità motorie non idonee sia necessario dissuaderla dall'utilizzo.

SCHEDATURA E MONITORAGGIO DELLE SCALE

La schedatura delle scale è di fondamentale importanza per identificarle univocamente, fotografarne lo stato e monitorarlo nel tempo aggiornando anche la statistica del suo utilizzo. La scheda deve contenere anche un numero unico di riconoscimento che può essere sia numerico che alfanumerico. Nella scheda va riportata anche la sua collocazione. Il monitoraggio delle scale è fondamentale per capire lo stato manutentivo e poter intervenire quando ve ne sia la necessità senza lasciar marcire scale necessarie e costose. Il monitoraggio è necessario anche per capire la frequenza dell'loro utilizzo.

SUPERVISIONE E UTILIZZO DELLE SCALE IN AMBITI CRITICI

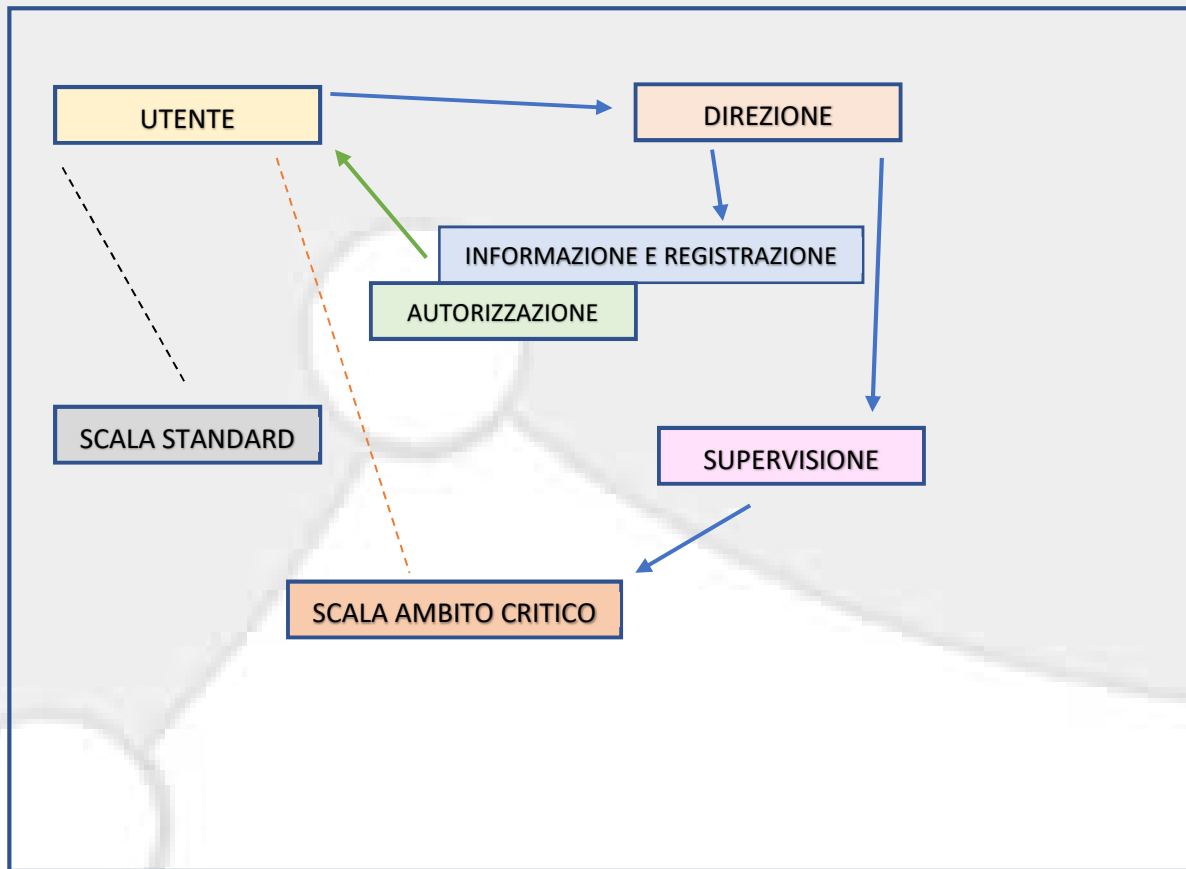
Nella tabella che fa parte di questa guida si sono riportati gli ambiti critici cimiteriali che nel caso specifico sono evidenziati in base all'altezza della sepoltura, tale tabella andrà completata con le indicazioni dei piani su cui le scale appoggiano per avere un quadro preciso delle condizioni in cui queste scale sono chiamate ad operare. La supervisione del personale cimiteriale in quest'ambiti è di fondamentale importanza in quanto trattasi di situazioni pericolose ad alto rischi per l'utente. Situazioni che necessitano di un'informazione puntuale e di un altrettanto puntuale supervisione. Occorre porre un limite agli omaggi floreali che può esser fissato nella 7 fila trattando la zona che va dalla 5 fila in poi come **zona ad elevato rischio**.

STATISTICA

La statistica ci permette, attraverso il monitoraggio derivante dai modelli compilati dagli utenti quando richiedono di poter utilizzare una scala, di capire quali scale sono maggiormente soggette ad essere usate con maggior frequenza e dedicare ad esse una cura maggiore per renderle più sicure e confortevoli nell'loro utilizzo. Inoltre le scale devono seguire **una manutenzione programmata** con scadenze prefissate che ne preservino il loro stato mantenendole in efficienza. Una manutenzione legata all'intensità d'utilizzo che permetta di mantenere in buone condizioni un parco scale che non rappresentano solo strumenti indispensabili nella commemorazione dei defunti ma anche un patrimonio economico Comunale.

In appendice si può trovare la modulistica dedicata a questa sezione da stampare ed allocare dove indicato

DIAGRAMMA DI FLUSSO PER L'UTILIZZO DELLE SCALE CIMITERIALI





RICHIESTA UTILIZZO SCALA CIMITERIALE

Dati generali

N° DI PROTOCOLLO	
------------------	--

IDENTIFICATIVO SCALA	
CIMITERO	
DATA E ORA	
UBICAZIONE DEFUNTO	
DEFUNTO	

Dati utilizzatore

COGNOME		
NOME		
CODICE FISCALE		
RESIDENTE IN		Cap.
VIA		
TELEFONO		

Dati accompagnatore

COGNOME		
NOME		
RESIDENTE IN		CAP.
VIA		
TELEFONO N.		

FIRMA DEL RICHIEDENTE	
FIRMA DEL RESPONSABILE	

Timbro e data

ATTENZIONE

NON POTRA' ESSERE AUTORIZZATO L'UTILIZZO DELLA SCALA CIMITERIALE RICHIESTA SE IL PRESENTE MODULO NON SARA' COMPILATO IN TUTTE LE SUE PARTI CON ALLEGATO UN DOCUMENTO D'IDENTITA' FRONTE - RETRO.



**VIETATO
L'ACCESSO
ALLE PERSONE
NON AUTORIZZATE**

**PER L'UTILIZZO DELLA SCALA CIMITERIALE
RIVOLGERSI IN DIREZIONE**

**È SEREVENTE PROBITO L'UTILIZZO DELLA SCALA
SENZA AUTORIZZAZIONE PREVENTIVA**

**I TRASGRESSIONI SARANNO IDENTIFICATI
ED ESCLUSI DALL'UTILIZZO DELLE SCALE CIMITERIALI**

UFFICIO SERVIZI CIMITERIALI





REGOLE PER L'UTILIZZO DELLA SCALA

- L'utilizzo della scala non è consentito ad una persona sola
- Assicurarsi che il terreno e l'appoggio della scala sia stabile
- Non appoggiare la scala su lapidi o sepolture
- Delimitare con nastro ad alta visibilità l'area di utilizzo della scala
- Non ostruire il passaggio e tenersi lontano da linee elettriche
- Verificare che l'altezza della scala sia sufficiente a raggiungere il proprio loculo
- Non salire sulla scala con capi abbigliamento ingombranti
- Non salire sulla scala con borse ed attrezzature ma solo con i fiori impacchettati
- Non sostare sulle scale più del dovuto
- Non sostare nei pressi della scala se non si hanno mansioni di supporto
- Fissare la scala quando instabile, il fissaggio è obbligatorio dalla 6 fila in su
- Non usare la scala con vento forte o pioggia battente
- Indossare per l'utilizzatore e l'accompagnatore l'elmetto di protezione
- Utilizzare la cintura di sicurezza quanto i piedi sono ad un'altezza pari o superiore a 2 mt
- La scala deve essere utilizzata da una sola persona alla volta
- È tassativamente vietato l'utilizzo della scala a chi assume farmaci
- Fare particolarmente attenzione alla procedura di salita e di discesa dalla scala
- Afferrare con fermezza i corrimani
- Utilizzare scarpe allacciate con suola pulita artigliata in gomma
- Quando si è ad un'altezza elevata evitare di voltarsi bruscamente per scongiurare giramenti di testa
- Non salire prima di aver ricevuto la dovuta informazione dalla direzione cimiteriale
- Portare in quota un oggetto per volta per evitare di essere impacciati nelle manovre
- Nello spostamento della scala farsi aiutare dall'accompagnatore
- Qualora ci sia qualcosa che non va interpellare rapidamente la direzione cimiteriale



MODELLO D



SCHEDATURA E MONITORAGGIO SCALE CIMITERIALI

Dati generali

IDENTIFICATIVO SCALA

Cimitero					
Ubicazione					
Dati di targa					
Coordinate GPS					
Stato manutentivo	Pessimo		Buono		Ottimo
Note					

Foto scala

--	--	--	--	--	--

Manutenzione

Verifica 1 data		Verifica 2		Verifica 3	
Ultimo intervento data					
Manutenzione	ingrassaggio		pulizia		ruote
Pitturazione data					
Se non utilizzabile descrivere guasto					
Controllo gradini descrizione					

Firma del responsabile

Timbro e data





REDATTO DALL'UFFICIO SERVIZI CIMITERIALI DEL COMUNE DI PISA

NOVEMBRE 2025